

edizione dell'autrice



M'EDITARE

a cura di antonella barina

M'EDITARE

l'autoeditoria si presenta



Venezia
Teatro dei Frari, 23/1/09



AUTOEDITORIA COME SCELTA

La scelta di autoeditare sdogana la messa al mondo della parola dalle distorsioni del mercato editoriale, restituisce senso e valore. L'autoeditoria è una scelta di percorso dettata non solo dalla legittima urgenza espressiva, ma anche dalla consapevolezza che un percorso espressivo autentico non può che fondarsi su propri tempi e modalità di comunicazione. L'assumere su di sé la funzione editoriale da parte dell'autore/autrice consente di mettere al mondo la propria creatura nei tempi esatti di una gestazione che corrisponde all'imperativo interiore dal quale ha origine l'atto comunicativo. In questo senso l'autoeditoria (pur se si fatica a rinunciare al riconoscimento dell'editoria 'terza', che si colloca dopo l'autore e l'opera) rafforza l'autorialità fondata su motivazioni vissute e radicate, coerenza interna ravvisabile e verificabile.

Per contro, l'indifferenza al mondo interiore dell'autore, al suo essere cavia di materiali incandescenti e ai rischi della pratica estatica della scrittura impoverisce il contesto, mentre quello che era strumento di diffusione – la riproducibilità dell'opera – diventa fine commerciale e/o consensuale. Il risultato è la disaffezione del destinatario del prodotto, l'inappetenza del lettore. Trattamenti di sofisticazione come le ricerche di mercato che determinano moda, l'editing che vi si adegua, il confezionamento privo di relazione con il contenuto e la promozione che bara sulle biografie sono corona di crisantemi, bara, sepolcro e lastra tombale della comunicazione, la quale resta comunque l'unico movente e motore alla lettura. Ma l'editoria 'terza', extraautoriale, pur in molti casi benemerita, non rappresenta più l'unica via di accesso alla comunicazione. L'atto autoeditoriale scalza il filtro, concettualmente apre altre prospettive.

Le soluzioni autoeditoriali che nel corso di 'M'Editare' abbiamo illustrato sono servizio utile alla circolazione letteraria e poetica, e stanno mettendo in circolo da tempo una nuova spinta creativa. Con un'avvertenza: autoeditrici e autoeditori pubblicano quello di cui sono direttamente autori e autrici. Non basta il nome. (antonella barina)

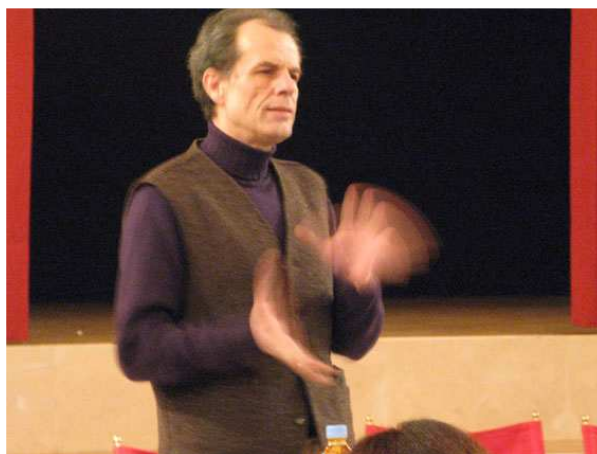
M'EDITARE

(comunicato)

Prosegue con **M'EDITARE**, promosso da Edizione dell'Autrice venerdì 23 gennaio 2009 al Teatro dei Frari di Venezia, l'incontro tra esperienze diverse di autoeditoria. L'appuntamento è inserito all'interno della sempre ospitale e vitale rassegna FrariFuori del Patronato dei Frari. La proposta è di riflettere oggi sul "m'editare", cioè sull'editare se stessi/e e sul significato di farlo, e più in generale sul tema della comunicazione, individuando differenze e possibili convergenze.

Autoeditoria - Dalle 15 alle 17,30 è in programma l'autopresentazione del lavoro svolto, con informazione reciproca su motivazioni, modalità e problematiche connesse all'attività di chi autoedita il proprio lavoro poetico, letterario, didattico o scientifico. Partecipano: Antonella Barina (Edizione dell'Autrice), Claudia Vio (Unica Edizioni), Alessandro Cabianca (Gruppo 90), Giovanni Turchetto (Laboratorio dei Libri del Convitto Nazionale Marco Foscarini, con una piccola mostra di questi piccoli capolavori editoriali), Andreina Corso (Autoedizioni dell'Ultima), Daniela M.Arciprete (Atomi diVersi), Gerardo De Stefano (Mon), Maurizio Martinelli (I.d.e.a./Ecovia), Ettore (C.e.). La scelta dell'autoeditoria non si pone in antitesi con chi edita prodotti altrui e con chi sceglie di pubblicare con altri editori, ma costituisce una strada per alcuni intrapresa da anni. C'è bisogno di chiarire che non si tratta di un ripiego, ma di un potenziamento delle capacità espressive. Per Edizione dell'Autrice, è l'occasione per allargare il confronto ad altre realtà, invitando altre autrici ed altri autori a cimentarsi con questa pratica. L'incontro si ricollega ai precedenti svoltisi a Venezia, quali la presentazione di Edizione dell'Autrice (Salone della Pace), Aut-Aut (Unica Edizioni e Scoletta dei Misteri, presso la Libreria San Pantalon), Io m'edito / tu medita (Edizione dell'Autrice, Salone della Pace) e alle tante occasioni di letture promosse sui testi autoediti.

Letture poetica aperta - Dalle 17,30 alle 19,30 si svolgerà una lettura poetica aperta sul tema "La mia poesia più bella": ciascuno/a sceglie il componimento al quale è più legato/a, motivando la scelta a partire da sé, un'occasione per conoscersi meglio. (a.b.)



Autoeditrici ed Autoeditori

(schede a cura di Edizione dell'Autrice)

Unica Edizioni

Ho fondato Unica Edizioni il 2 gennaio 2006 per pubblicare ciò che scrivo in autoeditoria. Pubblico solo me stessa, non altri autori. In questa casa i miei libri si producono in tiratura limitata: qualche centinaio di copie, non di più, quante sono le persone che riesco a contattare nei reading, nei gruppi di lettura, nei circoli e nelle associazioni che hanno voglia di incontrarmi. Unica Edizioni non si appoggia a un circuito di distribuzione, cammina sulle mie gambe.

I libri di Unica Edizioni sono materiali di lavoro da condividere con i lettori e le lettrici. A loro chiedo di saggiare l'efficacia delle mie scelte espressive, di interagire con il testo e correggerlo se necessario, aiutandolo a raggiungere una forma compiuta. Perciò propongo i miei racconti preferibilmente in situazioni dove è possibile riflettere sulla scrittura svolgendo un lavoro comune.

Accanto agli incontri di lettura/scrittura ci sono gli 'assaggi d'autrice', reading nei quali leggo alcuni brani tratti dai miei racconti accompagnata da musica dal vivo. Scopo dei reading è mettere i lettori in contatto diretto con il testo, senza il filtro di un commento critico. Si tratta di auto-presentazioni, coerenti con la natura di una casa editrice che si muove senza accrediti tradizionali. Unica Edizioni è un ditta individuale con P.IVA 03656690272, iscritta al Registro degli Editori e Stampatori di Venezia. Ha sede a casa mia a Mestre. Non ha dipendenti e non vuole averne. E' una ditta minimalista: in effetti può stare tutta dentro una valigia. *(dalla home page del sito)*

Claudia Vio-claudia.vio@alice.it
www.unicaedizioni.com

Gruppo90-ArtePoesia di Padova

Come Presidente del Gruppo90-ArtePoesia di Padova e co-fondatore del P.I.P. (Pronto Intervento Poetico), gruppi che si occupano attivamente della promozione, produzione e diffusione della poesia nonché di Incontri tra poeti ed altri artisti, mi sono posto più volte il problema della conservazione/diffusione dei materiali poetici raccolti durante gli incontri pubblici organizzati con il coinvolgimento di molte Associazioni culturali del Veneto e di alcune Istituzioni. E' nata l'esigenza di una

forma di AutoEdizione che avesse soprattutto il significato di 'Documento' e 'Confronto': così è stato per alcune edizioni della Giornata Mondiale della Poesia, così per gli interventi estemporanei contro le molte guerre degli ultimi anni (Kosovo, Bosnia, stragi di Algeria, Palestina). In alcuni casi i testi raccolti hanno dato origine a Quaderni con tiratura limitatissima, altre volte sono finiti, come singoli testi o gruppi di testi, su Internet, altra volta sono diventati Numero Speciale della rivista Inverso. In quest'ottica contiamo di produrre un Quaderno ad hoc per la prossima Giornata Mondiale della Poesia che, sotto l'egida dell'Unesco, avrà luogo anche quest'anno a Padova e in altre città del Veneto e per la quale stiamo fin d'ora raccogliendo i testi.

Alessandro Cabianca - Cell. 335.6076187
alessandro.cabianca@fastwebnet.it

Atomi diVersi

L'associazione Atomi diVersi è nata da un'idea di Daniela Marialinda Arciprete e Franco Furia, ciascuno poeta e narratore di sé stesso, sfruttando anche la passione per la fotografia di Daniela propongono lavori prevalentemente su tematiche sociali con lettura di poesie e racconti mostre fotografiche proiezioni di immagini, anche in collaborazione con altri artisti. Autoproducono le loro raccolte di poesie, racconti e fotografie. Atomi diVersi, un laboratorio di idee ed un proiettore di immagini, segue percorsi per vedere il mondo attraverso e oltre le apparenze. Ci sono idee che hanno la forma di chi le sa 'vedere'. Dove le idee si fermano, ci sono persone che le vedono e le trasformano in parole facendole vivere di immagini. Gli autori organizzano reading poetici propri e di altri scrittori, raccogliendo i testi in antologia. Il lavoro a quattro mani con cui nell'autunno 2006 esordiscono è il percorso poetico - fotografico 'Le case spente ... pensieri fragili', dove alle realtà delle fotografie di case di campagna abbandonate si affianca la visione a tratti fantastica e a tratti vera e dolorosa narrata dalle poesie. Sempre insieme, nel dicembre 2007 autoproducono 'Madre - schegge di ricordi', poesie, brevi testi, fotografie e schizzi sulla figura della madre sotto il profilo affettivo e sociale che gli autori hanno dedicato alle proprie mamme delle quali hanno inserito un racconto e brani da un diario. Due le monografie a tema sociale 'Dal mare giallo spuntarono le mani'

sull'Olocausto e 'Passi diversi sulle stesse strade' in cui raccontano storie di barboni.

Daniela Marialinda Arciprete e Franco Furia
diariodistrada@yahoo.it
www.AtomidiVersi.com

Autoedizioni dell'Ultima

Andreina Corso, vive e lavora a Venezia. La scrittura ha accompagnato gran parte della sua vita, ed è entrata pienamente a far parte di una storia quotidiana. La narrativa, la poesia, accanto e con il destino dei più deboli ed emarginati, hanno segnato un tempo necessario di vicinanza con una vita altra che si sofferma sull'invisibile e che trova ragione e luogo nella forza dell'indignazione. E nella volontà di appartenenza ad una dimensione poetica e forte di asublime delicatezza. Con Autoedizioni dell'Ultima ha dato alle stampe 'Dialogo immaginario dal manicomio'. "Le Edizioni dell'Ultima, nascono dal contagio che Antonella Barina ha saputo imprimere nel mio cuore. Le sue forme di scrittura, coraggiose e fiere, mi hanno dato la forza e la voglia di imitare questo percorso dell'autoeditoria, che ho trovato straordinario, per purezza, simpatia e ironia, che spiazzava le forme classiche di comunicazione. E che apre ad orizzonti nuovi, laddove la parola si apre e tocca profumi e luoghi inesplorati". *Andreina Corso*

Edizione dell'Autrice

Filiera corta: è quella che si pratica nella distribuzione dal produttore al consumatore. Eliminati i filtri, porgo a chi legge la mia scrittura senza che ci siano interventi terzi a comprometterne il flusso. Edizione dell'Autrice nasce nel 2003, conclusa una raccolta di poesie scomode, 'impubblicabili'. Così le distribuivo con la scritta 'Edizione dell'Autrice', che nel 2004 ho deciso di trasformare nel titolo di una rivista, registrata presso il Tribunale di Venezia. Da allora mi autodirigo: sono la mia redazione, la mia editrice, la mia grafica, quasi sempre la mia tipografia. Con ciò da giornalista affermo che si può scrivere del mondo in assoluta soggettività poetica, con la stessa legittimità di ogni altro esempio di carta stampata, ma con valore diverso, in quanto il procedimento instaura una comunicazione diretta tra l'anima di chi scrive e di chi ascolta. Pubblico nell'immediatezza del mio desiderio, senza intralci al metabolismo creativo quotidiano, secondo il mio ritmo di

esternazione, bimensile come la testata che viaggia con me ed è il mio veicolo. Posso creare un numero (a tutt'oggi sono 25, con una serie di supplementi) nel giro di poche ore: distribuisco, sotto casa o oltreoceano, a mano o in web, durante gli eventi a cui partecipo, per questo dico che la distribuzione di Edizione dell'Autrice è 'eventuale'. Ma posso distribuirla anche un anno dopo, nessun direttore commerciale me lo impedisce e il pensiero non scade. Faccio solo manovre in/commerciali, ma posso barattarla con qualunque cosa. Autoeditarmi è stato un taglio sulla tela, toccare un altro livello di coscienza nel campo della comunicazione, dove l'atto fondante torna ad essere il comunicare e la misura non è più quella del mercato, e dove l'autrice si riappropria in pieno della funzione editoriale.

Antonella Barina - edizionedellautrice@libero.it
www.edizionedellautrice.it, www.autoeditoria.it

Laboratorio Libri Foscarini

'C'era una volta, c'è stato e c'è, se voglio un libro lo faccio da me': la filastrocca riassume la filosofia del Laboratorio dei Libri, attività venticinquennale gratuita e libera che il maestro Giovanni Turchetto svolge all'interno del Convitto Foscarini di Venezia, proponendo 'la conoscenza del libro in quanto oggetto'. Piccoli deliziosi libretti, che mescolano materiali poveri a materiali pregiati, pubblicazioni numerate tali da soddisfare il bisogno di una classe e da esser date in dono ad un'altra, funzionali alla trasmissione tra piccole comunità. Giovanni Turchetto (che con Alice Rossetti realizza da anni laboratori di pittura presso i Musei Civici veneziani) è cultore del colore, pittore e insegnante. Nell'ambito del Laboratorio Libri realizza con e per i bambini e le bambine delle prime classi pubblicazioni sui loro lavori e come strumento formativo e di comunicazione interna ed esterna, oltre a mostre tematiche, giochi e carta da lettere sempre autoprodotti, con riconoscenza dei contributi creativi dei piccoli autori/autrici. In ogni libro, è inserito un errore: "trovarlo - dice - per i lettori è punto di merito". In 'M'Editare, l'autoeditoria si presenta' è in mostra una piccola parte del lavoro degli ultimi anni. *(A.B)*

I.d.e.a/Ecovia

Ciao a tutti! Vi scrivo sapendo che alcuni di voi hanno interesse al lavoro con le energie sottili

della Terra, in funzione del nostro riequilibrio e ricollegamento allo spazio solistico (energetico, emozionale, spirituale) della Terra e alla matrice sacra della vita. Si tratta di quel lavoro 'geomantico' che l'artista sloveno compie utilizzando il metodo della 'litopuntura', disponendo su punti energetici di un territorio delle pietre, di certe dimensioni, con scolpiti sopra dei segni particolari (realizzati ad hoc) che chiama 'cosmogrammi'. Dopo diversi anni di collaborazione nel lavoro sul territorio (con seminari itineranti, fra Trieste e Venezia) ho proposto ora a Marko Pogacnik di insegnarci a disegnare personalmente i cosmogrammi, come applicazione pratica dei percorsi compiuti in risonanza con i posti... I titoli: 'In dialogo con la terra', 'Sentimento dell'acqua', 'Specchio del Paradiso – la dimensione spirituale del rapporto di Venezia con l'acqua'. Se avete domande rispondo volentieri su questo argomento che ritengo importante per chi compia percorsi di trasformazione nel rapporto con la natura e con gli altri. Come avviene nel villaggio Tamera, in Portogallo, di cui si parla nel libro.

(da *Ecosolidale, Villaggi Ecologici Solidali*)

Maurizio Martinelli- ecovia@libero.it

Ettore, C.e.

'Ettore' è lo pseudonimo di Paolo Ferrari che ha firmato così i suoi due romanzi. "Sono un libero imprenditore – dice Ettore – studio e insegno matematica e programmazione. Mi è capitata la scrittura di due romanzi. È proprio accaduto, non è stato un atto volontario, piuttosto un delirio che ho subito. Il primo romanzo l'ho scritto in 52 ore, il secondo in 56. Chiaramente, poi sono stati corretti, rimessi a posto. Ma il grosso è rimasto. Mi autoproduco, perchè le case editrici vogliono soldi per pubblicare libri. Avendo io una copisteria, la C.e.(Copy Express), li fotocopio e li do ai miei clienti, a chi li vuole leggere: finora ho diffuso circa 400 copie per il primo e circa 350 per il secondo libro".

Paolo Ferrari 041-5287162

Mon

AUTOedizioniPersonalimon si prefigge di combattere quella ignobile forma di mercato editoriale (si intende qui solo quel settore attinente alla poesia) basato su una negoziazione univoca da parte di semplici profittatori economici. .. la soluzione per uno sviluppo della

vera poesia può essere un intervento cospicuo di fondi statali ... AUTOedizioniPersonalimon crede che questo sistema di produzione libraria dia vita a una sorta di tremenda speculazione editoriale a favore di una mediocre moltitudine scrivana ma a discapito di attenti ricercatori intenti a spendere la loro intera vita in nome della poesia. AUTOedizioniPersonalimon di conseguenza, auspica l'immediata e definitiva fine di tutti gli editori speculatori, colpevoli (quasi) assoluti della dilagante disfunzione poetica...

Gerardo De Stefano - gerard@venetosociale.org

www.realtano.it

C'è autoeditorialità nella creazione di un sito? Eligio Leschiutta e Simonetta Borrelli mettono in rete testi, immagini, installazioni di propria creazione e sono autori della cura e della messa in rete di lavori d'altri. Il sito www.realtano.it, dice Eligio, "non è condizionato da leggi di mercato: quello che ci interessa è riuscire a esprimerci e far esprimere chi pubblica con noi, raccogliamo persone che pubblicano assolutamente no profit, cercando di dare qualità, l'unica clausola è quella di citare l'autore e di rivolgersi a lui in caso di profitto". "Vengano, signori, vengano, da questa pagina, potremo prendere l'ascensore che ci porterà nella miniera", recita nell'home page il richiamo alla Miniera dei Sogni, "da cui ogni giorno ognuno di noi estrae le pietre preziose che gli permettono di vivere, potrete visitarla coscienti o sognanti, come preferite. L'entrata è libera".

info@realtano.it

LA MIA POESIA PIÙ BELLA

La lettura poetica aperta seguita all'incontro con autoeditori ed autoeditrici ha visto letture di:

Daniela M.Arciprete, Luca Ariano, Antonella Barina, Piergiorgio Beraldo, Adriana Bertocin, Alessandro Cabianca, Andreina Corso, Fabio Dal Cin, Aldina De Stefano, Gerardo De Stefano, Carla Eligi, Alfio Fiorentino, Franco Furia, Maria Grazia Galatà, Andrea Gambato, Lucia Guidorizzi, Anna Lombardo, Cristiana Moldi Ravenna, Marina Montagnini, Gino Pastega, Mara Penso, Giorgia Pollastri, Giacomo Soldà, Valentina Stocco, Tiziana Turchetto, Chiara Valerio, Paola Volpato, Carla Zancanaro.

Catalogo della Mostra del Laboratorio Libri
(non esaustivo dell'intera produzione)

Il Libro degli Esseri Immaginari – raccolta a completamento del libro omonimo curato da Borges, J.I. e Guerriero, M. (1999)

Lella la farfalla – una storia creata assieme ai bambini di quinta A, Lella è un dono per augurare ai bambini delle prime una vita ricca di belle letture (2001)

Antologia poetica dedicata a Marco Pastrello de' moderni informatici principe (2001)

Sguish – con tre disegni di Galileo Galilei (2002)

Beba & Sara – racconto sviluppato partendo da disegni fatti e abbandonati, così belli che li abbiamo salvati, piccolo dono fatto dai bambini delle seconde elementari del Foscarini ai bambini delle prime (2002)

Tra biscotti e favole – Materiali per un sentire comune, riscritture di Hänsel e Gretel (2003)

Vulky – libro creato da alcuni bambini delle terze elementari appositamente per i loro giovani amici delle prime (2003)

La goccia d'acqua – edizione a stampa dedicata a chi, come Elettra e Giovanni, amano i libri e le gocce d'acqua (2003)

La primavera di Lepre Marzolina – per i giovani della prima elementare 2003-2004 (2004)

Pesci e altre creature marine (2004)

Le forme degli alberi e le parole che le denominano con varie figure (2004)

Fogli per le foglie – 28 componimenti per una mostra sugli alberi da leggere con la stessa stupita meraviglia con cui si guarda una foglia dorata (2004)

La danza di Halloween – creato con immagini sviluppate venerdì 21 ottobre 2005 dai presenti nella IIB ed elaborato da Giovanni Turchetto il lunedì successivo per riprendere la tradizione europea della danza macabra (2005)

Quaderno per la gioia della primavera - i quaderni di Giovanni (2005)

Non si muove foglia – taccuino per disegni (2005)

Di qua – Filastrocca dei buchi colorati (2005)

Il Corvo e la Volpe (tutta un'altra storia) – a tutti i bambini delle prime elementari del Foscarini (2005)

Nino – (2005)

Ombrello & Macchina da cucire – Quattro storie dettate (il 3 maggio 2006) dal caso accompagnate da quattro illustrazioni suggerite (il 4 maggio 2006) dalle leggi dell'azzardo (2006)

Piccola nuvola – l'opera d'arte è nello sguardo dello spettatore (2006)

Il Foscarini per l'arte dell'incontro – taccuino di appunti stampato nel Laboratorio dei Libri del Convitto Nazionale Marco Foscarini (2006)

La balena golosona – filastrocca della balena di Pinocchio (2007)

La bizzarra storia di un omino curioso – di Giovanni e Atanod (2007)

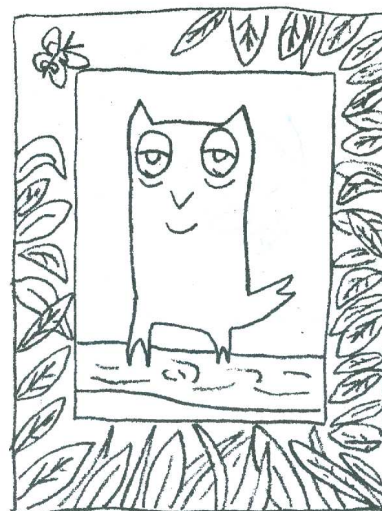
I fantasmi del castello (2007)

Cammelli e fratelli – una antica storia araba raccontata e disegnata da Giovanni Turchetto (2007)

Passeggiata nel parco – Giovanni & "....." © Made for friends (2008)



**Mostra dei piccoli capolavori del
Laboratorio dei Libri
del Convitto Nazionale M.Foscarini
condotta da Giovanni Turchetto**



**“C’era una volta, c’è stato e c’è,
se voglio un libro lo faccio da me”**

(collezione M.B.S, allestimento M.& J.)

